



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER GLI AFFARI EUROPEI, IL SUD, LE POLITICHE DI COESIONE E IL PNRR

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante "*Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri*", e successive modificazioni;

VISTO l'articolo 7, comma 7, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante "*Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*", e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*", e successive modificazioni;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 novembre 2010, recante "*Disciplina dell'autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri*" e successive modificazioni;

VISTO l'articolo 6 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1° ottobre 2012, recante "*Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri*", e successive modificazioni, che disciplina la composizione degli uffici di diretta collaborazione dei Ministri;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*", e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante "*Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190*", e successive modificazioni;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, recante "*Codice di comportamento dei dipendenti pubblici*", a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 16 settembre 2014, recante "*Codice di comportamento e di tutela della dignità e dell'etica dei dirigenti e dei dipendenti della Presidenza del Consiglio dei ministri*";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 21 ottobre 2022, con il quale l'On. Raffaele Fitto è stato nominato Ministro senza portafoglio;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 ottobre 2022, con cui all'On. Raffaele Fitto è stato conferito l'incarico per gli affari europei, le politiche di coesione e il PNRR;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER GLI AFFARI EUROPEI, IL SUD, LE POLITICHE DI COESIONE E IL PNRR

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 novembre 2022, con il quale al Ministro senza portafoglio, on. Raffaele Fitto, è stato conferito l'incarico per gli affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il PNRR;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 novembre 2022, con cui all'onorevole Raffaele Fitto sono state delegate le funzioni in materia di affari europei, Sud, politiche di coesione e PNRR;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 gennaio 2023 recante la disciplina dell'organizzazione degli Uffici di diretta collaborazione del Ministro per gli affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il PNRR, On. Raffaele Fitto e, in particolare, l'articolo 6, comma 2;

RITENUTO di dover nominare il Capo della Segreteria tecnica di cui all'articolo 6, comma 2, del citato decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 gennaio 2023;

VISTO il *curriculum vitae* del dott. Leonardo Tomasi, funzionario Area III - F1 dei ruoli del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

VISTO il decreto direttoriale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 4 maggio 2023 con il quale il dott. Leonardo Tomasi, è collocato in aspettativa non retribuita ai sensi dell'articolo 14, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, a decorrere dal 20 aprile 2023;

VISTE le dichiarazioni sull'insussistenza di cause di inconferibilità e di incompatibilità di cui all'articolo 20 del citato decreto legislativo n. 39 del 2013, rese dal dott. Leonardo Tomasi;

RITENUTO di poter procedere, ai sensi dell'articolo 6, comma 2, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 18 gennaio 2023 alla nomina del dott. Leonardo Tomasi, funzionario Area III - F1 dei ruoli del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, quale Capo della Segreteria tecnica del Ministro per gli affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il PNRR, on. Raffaele Fitto;

DECRETA

Art. 1

Conferimento incarico e decorrenza

1. Il dott. Leonardo Tomasi, funzionario Area III - F1 dei ruoli del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, in aspettativa non retribuita ai sensi dell'articolo 14, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, è nominato, ai sensi dell'articolo 6, comma 2, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 18 gennaio 2023, Capo della Segreteria tecnica del Ministro per gli affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il PNRR, on. Raffaele Fitto.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER GLI AFFARI EUROPEI, IL SUD, LE POLITICHE DI COESIONE E IL PNRR

2. L'incarico di cui al comma 1 decorre dal 20 aprile 2023 ed ha termine alla scadenza del mandato governativo o alla cessazione dell'incarico del Ministro, fermo restando la possibilità di revoca anticipata per cessazione del rapporto fiduciario.

Art. 2

Trattamento economico

1. Con successivo provvedimento sarà determinato il trattamento economico complessivo spettante al dott. Leonardo Tomasi in ragione dell'incarico conferito.

Art. 3

Obblighi derivanti dai codici di comportamento

1. La violazione degli obblighi derivanti dall'articolo 2, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, concernente "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e dall'articolo 2, comma 2, "Codice di comportamento e di tutela della dignità e dell'etica dei dirigenti e dei dipendenti della Presidenza del Consiglio dei Ministri", adottato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 16 settembre 2014, comporta la decadenza immediata.

Il presente decreto è trasmesso, per gli adempimenti di competenza, all'ufficio del bilancio e per il riscontro di regolarità amministrativo-contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Roma, 08 MAG. 2023

Raffaele Fitto

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
SEGRETARIATO GENERALE
UFFICIO DEL BILANCIO E PER IL RISCONTRO
DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVO-CONTABILE
VISTO E ANNOTATO AL N. 1866/2023
Roma, 18/5/2023

IL REVISORE

IL DIRIGENTE